



## **Cloud, con la maturità aziendale aumentano i benefici**

MILANO, 2 maggio 2019 – Secondo una recente indagine condotta da IDC a livello mondiale, il 37% delle aziende ha adottato una strategia “cloud first” rivolta al cloud pubblico per il lancio di nuovi servizi digitali. Se sommiamo a queste realtà anche quelle organizzazioni che hanno optato per un approccio più morbido, “cloud also”, raggiungiamo il 75% della totalità. Tre aziende su quattro in pratica si servono del cloud pubblico per gestire processi e iniziative digitali.

Queste percentuali sono cresciute velocemente negli ultimi anni perché l’industria cloud ha saputo progredire in qualità e quantità dei servizi offerti in maniera altrettanto rapida, evidenzia IDC. Le imprese con in piano di adottare servizi di cloud pubblico possono oggi beneficiare di soluzioni su misura in grado di soddisfare esigenze specifiche e contestualmente garantire il massimo livello di flessibilità, scalabilità e time-to-market; inoltre, grazie all’esperienza acquisita dall’industria e alla maggiore automazione garantita da tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning, la migrazione al cloud non è più un salto nel buio, ma un processo più prevedibile, governabile e con minori rischi. Il vero rischio è oggi semmai quello di vedere il proprio business contrarsi perché basato su infrastrutture obsolete, troppo rigide e lente.

Per molti versi, il cloud è ormai la nuova normalità. La questione non è più quando migrare, ma perché non è già stato fatto. L’obiettivo delle imprese deve essere oggi quello di raggiungere il più alto livello di maturità nel suo utilizzo, così da poter beneficiare del massimo ritorno possibile. Più agilità aziendale, più semplificazione attraverso una maggiore standardizzazione, più sicurezza e un flusso continuo di nuove funzionalità per generare vera innovazione sono alcuni dei vantaggi che possono essere sfruttati dalle aziende che hanno maturato più esperienza sul campo.

Secondo una survey condotta da IDC nel 2018 su 1.857 aziende in tutto il mondo, al primo posto tra i risultati conseguiti dalle imprese in avanzato livello di maturità nell’utilizzo del cloud non c’è la riduzione dei costi. Magari si può partire con questo obiettivo, all’inizio del percorso di migrazione, ma i benefici maggiori poi diventano altri. Al primissimo posto, per il 70% circa degli intervistati, c’è la maggiore sicurezza IT; al secondo posto, per il 65%, la maggiore agilità di business; al terzo, per poco più del 60%, una semplificazione e standardizzazione delle infrastrutture IT e piattaforme applicative. Chiudono la “Top 5” dei benefici la maggiore produttività dello staff IT e l’accesso più veloce a nuove funzionalità.

Questa nuova consapevolezza si sta chiaramente ripercuotendo sulla richiesta da parte delle imprese di servizi e infrastrutture in cloud pubblico. Secondo le previsioni di IDC, la spesa mondiale in public cloud crescerà del 23,8% nel 2019, raggiungendo i 210 miliardi di dollari di valore. Nel 2022, questa spesa salirà a 370 miliardi, con un CAGR 2017-2022 pari al 22,5%.

Più della metà della spesa 2019 in cloud pubblico sarà appannaggio delle soluzioni software (SaaS); i servizi di Infrastructure-as-a-Service (IaaS) saranno la seconda voce di spesa, davanti al Platform-as-a-Service (PaaS). In termini di velocità di crescita, sarà invece lo IaaS a far segnare il CAGR 2017-2022 più alto nel periodo di osservazione: +33,7%. Al secondo posto il PaaS con un CAGR del 29,8%.

L'evoluzione dei servizi di cloud pubblico e il loro impatto sugli ambienti IT ibridi aziendali saranno i temi al centro del nuovo roadshow organizzato da Aruba Enterprise in collaborazione con IDC che toccherà le città di Ancona il 28 maggio, Verona il 6 giugno e Milano il 24 settembre.

Intitolato proprio “Cloud, la nuova normalità”, questo roadshow territoriale costituirà l'occasione per un confronto aperto tra IDC, gli esperti di Aruba Enterprise e i direttori dei sistemi informativi italiani sulle nuove soluzioni cloud su misura, sui modelli single, hybrid e multicloud, e sulla migrazione al cloud degli ambienti legacy.

Per maggiori informazioni sull'evento: [Cloud, la nuova normalità](#)

Hashtag dell'evento: **#CloudNewNormal**

## **About IDC**

IDC is the premier global provider of market intelligence, advisory services, and events for the information technology and telecommunications industries. IDC helps IT professionals, business executives, and the investment community make fact-based decisions on technology purchases and business strategy. Over 775 IDC analysts in 50 countries provide global, regional, and local expertise on technology and industry opportunities and trends. For more than 40 years, IDC has provided strategic insights to help our clients achieve their key business objectives. IDC is a subsidiary of IDG, the world's leading technology media, research, and events company. You can learn more about IDC by visiting <http://www.idc.com/>.

IDC is a subsidiary of IDG, the world's leading technology media, research, and events company. Additional information can be found at [www.idc.com](http://www.idc.com).

All product and company names may be trademarks or registered trademarks of their respective holders.

**For more information contact:**

Marco Tennyson  
mtennyson@idc.com  
+39 02 28457.370